la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) -Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 8-9 agosto-settembre 2021

UnipolSai ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7
SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Interessati 35 Comuni del comprensorio petrolifero della Val d'Agri

Petrolio,ecco altri 60 mln di euro

"Nel corso del 2021 saranno impegnate le risorse a favore del Comune di Roccanova (1,5 milioni di euro) per la risoluzione dell'atavica questione della metanizzazione"

Le royalties e più specificatamente i fondi che arrivano dalle estrazioni petrolifere devono avere sempre più una ricaduta per lo sviluppo del territorio direttamente interessato dalle estrazioni petrolifere. Sembra essere questa la filosofia di una nuova programmazione che il Comitato del Programma Operativo Val d'Agri formato dai sindaci dei 35 Comuni dei comprensori "Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra" sta mettendo in atto seguendo le direttive dell'assessorato regionale Attività Produttive.


Centro olio di Viggiano

"Ho trovato i sindaci consapevoli della necessità di spendere bene le risorse derivanti dalle royalties per affrontare problemi di ogni natura, dai servizi da migliorare per i cittadini, alla viabilità, all'infrastrutturazione delle aree industriali ed artigianali per attrarre nuove localizzazioni, al patrimonio religioso (chiese, monasteri, ecc.) da valorizzare, alle piccole attività produttive da sostenere". Era quanto riferito dall'assessore alle Attività Produttive Francesco Cupparo con delega al coordinamento del Pov al termine della riunione dello stesso Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri che il 25 giugno scorso aveva iniziato a Grumento Nova la discussione sulla nuova annualità del Pov per una spesa di 60 milioni di euro. Stesse finalità alla base della delibera di Giunta presentata dallo stesso assessore Cupparo ad inizio agosto scorso con la quale è stato approvato l'intero Programma di ripartizione delle risorse per il triennio 2021-2023 per una spesa complessiva di 59,4 milioni di cui 11 milioni per il 2021, 30,4 milioni per il 2022 e 18 milioni per il 2023. "Abbiamo continuato - sottolinea Cupparo- a seguire la strada della condivisione delle scelte con una selezione oculata degli interventi da realizzare sulla base

segue in 3^

L'appello lanciato alle Istituzioni lucane dalla presidente del Crpo, Margherita Perretti

"Accogliamo in Basilicata i profughi afghani"

Il presidente Bardi: "Siamo già pronti ad accogliere quegli afghani che in questi 20 anni hanno collaborato con l'Italia in Afghanistan"


Profughi afghani

"Le Istituzioni della Regione Basilicata che possono, anzi devono svolgere un ruolo attivo nel realizzare percorsi di accoglienza dei rifugiati, che sono soprattutto donne e bambini". E' l'appello lanciato a fine agosto scorso dalla presidente della Commissione Regionale Pari Opportunità, Margherita Perretti, a riguardo della drammatica crisi umanitaria dell'Afghanistan. "Chiediamo- continua la presidente della Crpo - alla Regione, all'Università di Basilicata e a tutto il mondo economico e imprenditoriale di stanziare dei fondi per garantire l'alloggio, il proseguimento degli studi, l'avvio di tirocini per un corretto inserimento lavorativo". "Poiché- continua - non possiamo parlare di accoglienza a prescindere da percorsi effettivi di integrazione," e per questo "chiediamo innanzitutto ai pubblici amministratori, a partire dalle sindache e dalle consigliere comunali, di scendere in prima linea, programmare un'accoglienza inclusiva, che consideri anche studio, lavoro e integrazione sociale. Occorre, infatti, garantire anche un futuro professionale alle ragazze e ai ragazzi afgani costretti ad abbandonare il proprio paese, consentire loro di proseguire gli studi, anche a livello universitario". Nel ribadire "l'urgenza della convocazione immediata, a livello regionale, di un tavolo operativo sulla programmazione dell'accoglienza dei profughi afgani, mettendo a disposizione le competenze delle proprie Commissarie", la presidente ha anche sottolineato che "la Basilicata ha visto decrescere ed invecchiare la sua popolazione. Mancano i giovani. Programmare una corretta accoglienza può dimostrarsi, oltre che eticamente doveroso, un'opportunità per i nostri comuni, soprattutto quelli più piccoli, isolati e scarsamente popolati". "In Basilicata siamo già pronti per accogliere e prenderci cura - con un apposito percorso che preveda prima di tutto quarantena e vaccinazione - degli afghani che in questi 20 anni hanno collaborato con l'Italia in Afghanistan" è stata la risposta immediata del Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi all'appello della presidente del Crpo. "Ovviamente la nostra piccola Regione può ospitare poche decine di persone, ma con l'accoglienza diffusa contiamo anche di non creare problemi sociali alle comunità che accoglieranno soprattutto donne e bambini". "L'obiettivo - ha precisato Bardi -è mettere in campo dei progetti di reale integrazione, che vadano oltre la comprensibile emozione del momento".

Decreto del Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Alla Basilicata 3,7 mln per scuole in sicurezza

Quasi 3milioni e 700mila euro. E' la somma destinata alla Basilicata nell'ambito del riparto di 350milioni di euro stanziati dal decreto sostegni bis per garantire l'avvio in sicurezza del nuovo anno scolastico 2021/2022.

Nel decreto, firmato ad agosto scorso dal Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono infatti ripartiti le "risorse che i dirigenti scolastici potranno utilizzare per l'acquisto di dispositivi di protezione e di materiale per l'igiene individuale o degli ambienti, ma anche per interventi a favore della didattica per le studentesse e gli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento e altri bisogni educativi speciali, per potenziare gli strumenti digitali, per favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica attraverso il potenziamento dell'offerta formativa. I fondi si potranno utilizzare anche per adattare gli spazi interni ed esterni degli istituti per garantire lo svolgimento delle lezioni in sicurezza o per l'acquisto di servizi professionali, di formazione e di assistenza tecnica per la sicurezza sui luoghi di lavoro, per l'assistenza medico-sanitaria e psicologica. Si potranno acquistare strumenti per l'aerazione e quanto ritenuto utile per migliorare le condizioni di sicurezza all'interno degli Istituti. Con il decreto firmato, ora al vaglio degli organi di controllo, viene resa nota la somma a disposizione di ciascuna scuola".

Castelmezzano, Guardia Perticara e S. Severino L. in provincia di Potenza. Aliano e Valsinni nel Materano

La "Bandiera arancione" sventola in 5 paesi lucani

Un riconoscimento del Touring Club Italiano che è una conferma anche per il triennio 2021-2023


Castelmezzano paese con la bandiera arancione

Castelmezzano, Guardia Perticara e San Severino Lucano in provincia di Potenza. Aliano e Valsinni in quella di Matera. Sono questi i cinque Comuni lucani premiati dal Touring Club Italiano con le Bandiere Arancioni. Una conferma per questi cinque piccoli centri che potranno continuare a beneficiarie anche per il triennio 2021-2023 di questo riconoscimento assegnato a quelle località che non solo godono di un patrimonio storico, culturale e ambientale di pregio, ma sanno offrire al turista un'accoglienza di qualità.

Nel rendere note le 262 Bandiere Arancioni italiane, l'associazione ricorda come il marchio porti a questi borghi risultati tangibili in termini di aumento dei turisti e sviluppo dell'economia a essi legata. Aspetti che da 23 anni indicano al viaggiatore e ai nuovi residenti quei piccoli nuclei dell'entroterra, al di sotto dei 15 mila abitanti, in cui si pratica un modello di sviluppo sostenibile, uno stile di vita, di valori e rispetto dei luoghi. Non a caso i parametri per l'assegnazione sono molto stringenti, tanto che su 3200 candidature presentate dalla nascita delle bandiere Arancioni (nel 1998) solo l'8% ha ottenuto l'ambito riconoscimento che viene riconfermato o non, da una commissione che gira in incognito, dopo un triennio in coerenza con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu.

Sommario

-A Castronuovo è arrivato il metano	pag 2
-Roccanova, un milione e mezzo per il metano	pag 2
-"Il paese è sporco"	pag 3
-Nasce il brand "RoccanoVino"	pag 6
-Un premio per la memoria di Angela Ferrara	pag 7
-Carmen Novelli vince gara di acconciature	pag 7
-In mostra le colature di Marranchino	pag 10

Per ora il servizio riguarderà solo il centro abitato poi si penserà- come anticipato dal sindaco Antonio Bulfaro- anche alle frazioni più popolose: il Terzo e le Murgitelle

A Castronuovo è arrivato il metano

La fiammella blu sta per arrivare nelle case di Castronuovo. Dal 28 luglio scorso, infatti, il metano è già nelle tubazioni della rete comunale. Ora ai cittadini castronovesi non resta che farsi portare il gas direttamente nelle abitazioni e per questo già da fine luglio erano in paese delle società del settore pronte a farlo e prima ancora in piazza con dei gazebo a spiegarne i costi e le modalità per l'allaccio. Ad informare la Piazza dell'arrivo di questo servizio di civiltà in paese, a seguito della realizzazione della rete cittadina costata oltre un milione e duecentomila euro, è stato il sindaco del paese che ha dato i natali a Sant'Andrea Avellino, Antonio Bulfaro. È stato proprio il primo cittadino castronovese ad informarci di questo traguardo che segna finalmente il raggiungimento di un obiettivo che il comune attendeva da tempo e che oggi viene salutato con grande soddisfazione dai cittadini del paese del Serrapotamo. Ed alcuni non hanno perso tempo per avviare le procedure per il contratto al fine di avere il metano nelle case. Informazioni sono state richieste ad alcune ditte pronte a spiegare come fare e i costi che ci saranno a


Castronuovo S.A. - Veduta

carico degli utenti per avere la fiammella blu nelle case. Castronuovo è un paese che ha anche numerose frazioni e la rete non potrà certamente raggiungerle tutte. "Per ora il servizio del metano è possibile averlo solo nel centro abitato ma l'idea- a quanto ci ha anticipato il sindaco Bulfaro - è quella di estenderlo anche alle frazioni più popolose quali il *Terzo* e le *Murgitelle*". E se a Castronuovo si chiude un annoso problema, a Roccanova che resta il Comune capofila del progetto di metanizzazione fra i due paesi confinanti, ultimi in Basilicata a non avere il metano, bisognerà ancora attendere poiché manca il riscatto della rete cittadina, attualmente alimentata a gpl e ancora di proprietà dell'Eni e poi il conseguente passaggio a metano che è solo un aspetto tecnico. Un obiettivo che il paese del vino si appresta comunque a raggiungere avendo ottenuto, come reso noto nel giugno scorso dal sindaco Rocco Greco e di cui parliamo a parte, un contributo a fondo perduto di un milione e mezzo di euro di royalties del petrolio dal Comitato di coordinamento e monitoraggio dei sindaci del PO Val d'Agri di cui fanno parte 35 Comuni per "il completamento della rete comunale di distribuzione del gas metano" e più nello specifico "per riscattare la rete Gpl e procedere tempestivamente alla pubblicazione del bando di gara". ***A.L.***

Sì dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri ad un contributo a fondo perduto su richiesta del sindaco di Roccanova, Rocco Greco

Roccanova, un milione e mezzo per il metano

Con i soldi del petrolio ora si potrà riscattare e convertire la rete da gpl a metano


Roccanova-Panorama dall'alto

Arrivano i soldi del petrolio della Val d'Agri per il completamento della metanizzazione a Roccanova. E più specificatamente un milione e mezzo di euro per riscattare la rete cittadina, attualmente alimentata a gpl, e convertirla a metano. I soldi sono stati deliberati ed arrivano dai fondi del petrolio della Val d'Agri. "Non è stato né semplice né facile ricostruire rapporti e tessere relazioni istituzionali tra 30 sindaci di diversa estrazione politica in un territorio che va da Abriola a Sant'Arcangelo, da Castelmezzano a Stigliano per raggiungere questo importante obiettivo per la comunità roccanovese". Lo scrive il sindaco di Roccanova, Rocco Greco, in un comunicato dove dà notizia della concessione al comune di un contributo a fondo perduto di un milione e mezzo di euro per il completamento della rete comunale di distribuzione del gas metano. Un'opera che si collega anche al confinante paese di Castronuovo Sant'Andrea che dallo scorso anno ha completato la rete interna di distribuzione e da fine luglio ha anche il metano, mentre Roccanova deve riscattare quella che c'è sin dagli anni '90 ma alimentata a gpl. E proprio a questo servirà il finanziamento disposto nella seduta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri svoltasi il 25 giugno scorso a Grumento Nova, quando i 34 sindaci hanno deliberato di erogare il contributo su richiesta del sindaco di Roccanova che così porta a casa un risultato importante per uno dei primi impegni presi e per questo "voglio ringraziare- scrive Greco- come ho già fatto durante la seduta del Comitato presieduto dall'assessore alle Attività Produttive Francesco Cupparo i sindaci singolarmente, uno ad uno, per la sensibilità e disponibilità dimostrate verso i roccanovesi". "Allo stesso modo voglio riconoscere - continua il primo cittadino del paese del vino- la serietà e l'attenzione dell'assessore regionale Cupparo e della struttura tecnica del PO Val d'Agri, in particolare del dott. Donato Cudemo, per aver voluto inserire il punto all'odg del Comitato e deliberare la concessione del contributo finanziario".Contributo che ora servirà a completare l'intera opera, dopo che i lavori di costruzione della rete metano dalla località "Ponte Battaglia" fino a Roccanova e da qui a Castronuovo S.A.,sono finiti anche in anticipo rispetto ai tempi previsti. Ma con l'incognita del riscatto della rete per mancanza di fondi. O meglio, con fondi pure promessi ma rimasti solo sulla carta. Come "i tre milioni di euro che si sostanziavano solo in un parere favorevole di concessione da parte del Comitato di Monitoraggio del PO Val d'Agri espresso nella seduta del 5 marzo 2008". Oggi questo incubo è finito. I soldi ci sono. Non resta che procedere al riscatto della rete così da portare la fiammella blu nelle case visto che per troppo tempo è rimasta solo alle porte e che da fine luglio il servizio è già attivo nel vicino paese di Castronuovo Sant'Andrea. **Andrea Lauria**

Dal 20 luglio è disponibile l'accesso libero e gratuito alla rete "Basilicata Wi-Fi"

Internet gratuito anche a Roccanova


Roccanova-Panorama

Nel momento in cui si sono conclusi i lavori per portare la banda ultralarga nel centro abitato compresa, almeno parte della zona di Gimone, ecco arrivare anche a Roccanova la rete "Basilicata Wi-Fi" del tutto gratuita. A renderlo noto il sindaco Rocco Greco con un comunicato dove precisava che dal "20 luglio è disponibile l'accesso Wi-Fi libero e gratuito per i cittadini roccanovesi residenti nel centro abitato. Il progetto realizzato grazie alla collaborazione tra la Regione Basilicata ed il Comune di Roccanova consente l'accesso gratuito a tutti". "Basta rilevare la rete Basilicata Wi-Fi, avere una mail disponibile, registrarsi con username e password e-continuava il comunicato -…navigare". Una opportunità che finalmente arriva anche nel "paese del vino" dopo oltre tre anni dalla presentazione del progetto da parte del Comune e che ora dà la possibilità almeno nei luoghi pubblici di navigare in modo del tutto gratuito. Come si ricorderà, per averne trattato in un ampio servizio sul numero di maggio 2018 del nostro giornale, il Comune di Roccanova manifestò il proprio interesse, così come quasi tutti i comuni lucani al di sotto dei 5000 abitanti partecipando ad un avviso pubblico della Regione Basilicata che mirava a creare una grande rete pubblica aperta a tutti i cittadini. Un progetto assai ambizioso della Regione che aveva come copertura finanziaria i fondi del Po Fesr e che si inseriva nell' "Agenda digitale" che prevedeva "soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale", "stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, con la collaborazione e partecipazione civica in rete con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne rurali". Insomma "una grande rete di cui potevano beneficiare gratuitamente, previa registrazione, tutti i cittadini in determinate zone scelte dalle amministrazioni richiedenti come piazze, luoghi di ritrovo, parchi, località turistiche ecc." Ciò che allora si auspicava e che oggi finalmente si è concretizzato a favore di tutti quei cittadini che ora hanno l'opportunità di navigare in modo del tutto gratuito.

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)



VENDESI
Vendesi in località Gimone di Roccanova al prezzo di €. 150.000 villa in via di finizione (con materiale a disposizione) su due livelli + seminterrato con ampio garage e tavernetta. Materiali di pregio. Necessita di nuovi infissi esterni usurati nel tempo. Per contatti tel **0141 532197**

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

ROCCANOVA/ La Maggioranza: "Riduzione del 7% alle utenze domestiche di cui beneficeranno circa 600 famiglie". La Minoranza: "Aumento di circa il 22% per le attività commerciali". E "sono conteggiati i costi dello spazzamento oppure no? Se sì perché questo servizio viene effettuato solo parzialmente con operai del comune, che sono già pagati con le entrate correnti del bilancio?"

Sulla tassa dei rifiuti è botta e risposta


Una panoramica di Roccanova dall'alto

"Il consiglio comunale nella seduta del 30 giugno ha approvato con delibera n. 11/2021 la riduzione della Tari (Tassa Rifiuti) del 7% alle utenze domestiche. Con questo provvedimento circa 600 famiglie beneficeranno del risparmio sulla Tari già a partire dalle bollette in emissione per l'anno 2021. Se si considera che la Regione Basilicata, nei giorni scorsi, nell'assemblea di Egrib ha aumentato del 14% -in un biennio- le tariffe dell'acqua per le famiglie roccanovesi è una vera e propria boccata d'ossigeno". E' quanto si legge in un comunicato stampa del sindaco, Rocco Greco, all'indomani dell'approvazione in consiglio comunale della nuova tariffa sui rifiuti. Pronte le puntualizzazioni del gruppo di Minoranza che sempre attraverso i social ha voluto "fare un po' di chiarezza" sottolineando che "Il Sindaco, ha dimenticato di riportare nel suo comunicato che per le utenze non domestiche (attività commerciali, etc.) la Tari è aumentata di circa il 22%; aumento che serve a compensare il minor gettito atteso dalle utenze domestiche, il che, tradotto in cose concrete, significa: hai una casa paghi un po' di meno, hai un negozio paghi tanto di più. Per carità: l'amministrazione comunale ha fatto una scelta del tutto legittima!". "Noi, tuttavia, ci chiediamo: è una saggia politica quella di aumentare, attraverso la tassa sui rifiuti, i costi alle attività commerciali, che vengono da due anni terribili di riduzione dei fatturati dovuti alla pandemia? Riteniamo proprio di no!". " E - continua il gruppo di Minoranza- come noi la pensa il Governo italiano, che ha infatti stanziato per il Comune di Roccanova 8.127,00 euro, quale contributo da destinare per l'anno 2021 alle attività commerciali per la riduzione della Tari. Un contributo che il sindaco di Roccanova con questa scelta nei fatti si riprende indietro, come dire: *"con una mano do e con l'altra prendo"*. "Più in generale, sul tema Rifiuti continuiamo ad esprimere le solite considerazioni e domande, che- continua il Gruppo consiliare di Minoranza Libera Comunità Roccanova ponendo anche alcuni interrogativi - ancora una volta riproponiamo". " Non si ha una vera raccolta differenziata se non si separa la frazione umida dei rifiuti domestici da quella indifferenziata. Senza la raccolta differenziata dell'umido non si potrà mai raggiungere il 65% di raccolta differenziata previsto per legge! - Perché l'isola ecologica, lasciata in eredità dalla precedente amministrazione e fondamentale tassello nella gestione del ciclo dei rifiuti, ancora oggi non è in funzione? - Nel piano finanziario 2021, quindi nel costo a carico dei cittadini, sono conteggiati i costi dello spazzamento (servizio pubblico essenziale) oppure no? Se sono conteggiati, perché questo servizio viene effettuato solo parzialmente con operai del comune, che sono già pagati con le entrate correnti del bilancio? - In questo caso il servizio è pagato una seconda volta attraverso le bollette dei cittadini? Se non sono conteggiati, perché il ruolo Tari (gettito atteso) diminuisce di soli 5.000,00 euro rispetto all'anno precedente? - Davvero il Sindaco è convinto che la rivoluzione del servizio si risolva con la rimozione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti?" "Queste -conclude il gruppo di Minoranza- sono alcune delle domande che da 2 anni Libera Comunità pone al Sindaco; non ultimo nel consiglio comunale del 30/06/2021. Attendiamo ancora risposte".

Iniziativa dell'Endas e Comune di Roccanova

Giornata dell'ambiente

Una trentina di ragazzi impegnati nella pulizia straordinaria di alcuni rioni del paese



Giornata dell'ambiente a Roccanova

Maglia gialla dell'Endas, ramazza, guanti, buste e tanta buona volontà nel riportare lustro in alcune zone del paese. Ecco che tutto questo è diventato la finalità attuata da una trentina di ragazzi e ragazze, giovani e meno giovani, di Roccanova in una giornata "dell'ambiente". Alcune ore di un pomeriggio dedicate dai partecipanti alla pulizia straordinaria della villetta di via Vittorio Emanuele, ma anche ad altre strade di altri rioni del paese più bisognosi di pulizia. Un modo per attuare quello slogan della manifestazione "Coltiviamo l'amore per il nostro paese prendendocene cura, tutti insieme" promossa dal comune di Roccanova e dalla sezione ambiente dell'Endas (Ente democratico di azione sociale) di cui è presidente provinciale Rocco Motta. Ed è stato lo stesso Motta, anche nei panni di vicesindaco e assessore all'ambiente, a partecipare attivamente all'iniziativa e a ringraziare tutti i partecipanti in un messaggio diffuso all'indomani sui social ricordando, tra l'altro, il "piccolo gesto per rispettare noi stessi e il nostro paese e per essere più consapevoli che vivere in un ambiente più bello e più pulito è una responsabilità di tutti e che tutti possono fare la loro parte". Non prima di aver sottolineato "Io sono me più il mio ambiente e se non preservo quest'ultimo non preservo me stesso", quel messaggio con cui circa un secolo fa il filosofo e sociologo spagnolo José Ortega y Gasset avvertiva "il mondo intero sui rischi che avrebbe corso, se avesse continuato ad inquinare senza controllo". E continuando, il vicesindaco, che "è stato solo l'inizio di un percorso di tutela e valorizzazione del nostro territorio e del nostro paese che stiamo perseguendo con tenacia e convinzione e in cui vogliamo coinvolgere tutta la cittadinanza perché solo così potremo avere dei grandi risultati".

dalla 1^

Petrolio, ecco altri 60 mln di euro

di priorità espresse dai sindaci e in un'ottica di sviluppo omogeneo di tutto il comprensorio".

"Tra le linee programmatiche, relative all'ultima ripartizione sulle quali indirizzare la spesa della dotazione finanziaria in previsione- si legge in un comunicato- si è dato priorità al miglioramento della viabilità "comunale/aree rurali" per i Comuni del comprensorio, per 5 meuro da assegnare già nel corso di questa annualità di bilancio e che vanno a rafforzare gli obiettivi di miglioramento dei servizi di competenza comunale. Sempre nell'annualità 2021 saranno impegnate le risorse per dare attuazione al bando per il sostegno alla disabilità del comprensorio per 1.500.000 euro, che sarà gestito dall'Arlab in un'ottica di continuità con il progetto Obiettivo Inclusione. Inoltre, sarà dato corso al sostegno per le aree industriali di Grumento Nova e di Gorgoglione per l'annualità 2021 mentre lo stesso avverrà per quelle di Viggiano ed altre nel corso del 2022 alla presentazione di concreti progetti e richieste per queste zone. Sempre nel corso del 2021, saranno impegnate le risorse a favore del Comune di Roccanova (1.5 meuro) per la risoluzione dell'atavica questione della metanizzazione nel territorio di questo comune che si trascina ormai da circa un quindicennio e che si spera di aver risolto in maniera definitiva".

"Nel vicolo di via Destra c'è cresciuta l'erba, c'è sporcizia ed escrementi di piccioni"

"Il paese è sporco"

Lo sfogo di un roccanovese arrivato da Salerno per trascorrere alcuni giorni di vacanza durante il Ferragosto e la festività di San Rocco



Roccanova- Uno scorcio della centrale via Vittorio Emanuele

"Davanti casa mia e lungo il vicolo di via Destra c'è cresciuta l'erba,c'è sporcizia ed escrementi di piccioni. E' come se gli spazzini non fossero passati da molto tempo. Il paese è sporco". Questo lo sfogo che ha fatto pubblicamente in piazza qualche ora dopo del suo arrivo, l'11 agosto scorso, Salvatore Greco, roccanovese che vive a Salerno. "Io pago le tasse come tutti - ha continuato - e non è possibile trovare questo schifo soprattutto quando si viene per trascorrere alcuni giorni di vacanza per la festa di San Rocco". "Ora - ha continuato Greco - avviserò anche il Comune ma questa situazione di abbandono e degrado - ha detto rivolgendosi al nostro giornale- bisogna scriverla e renderla pubblica perché mi risulta che è così anche in altre parti del paese e se qualcuno preferisce stare zitto io parlo ed anche ad alta voce". Ed ha parlato anche davanti al Sindaco, Rocco Greco, a cui ha rappresentato l'assurda situazione. "E a dire il vero- ha continuato Salvatore - con immediatezza sono arrivate due persone, di cui un ragazzo di colore, che hanno tagliato l'erba e ripulito il vicolo". "Ma non bisogna arrivare a questo ha continuato ancora Greco. La pulizia va assicurata e non richiesta anche perché non rappresenta solo l'igiene pubblica ma è anche il senso dell'immagine di civiltà di un paese". "E a me sembra - ha ancora aggiunto Greco- che la pulizia non ci sia neanche in altre parti dell'abitato, anche nelle vie principali dove ho visto erbacce, cartacce, mozziconi di sigarette, escrementi di cani e altri rifiuti". E come dar torto a Salvatore Greco di una situazione evidenziata, purtroppo, anche sui social con foto molto eloquenti, anche da altri cittadini arrivati in paese per trascorrere le vacanze estive, ma anche da alcuni residenti. Come dar loro torto di una situazione che si è acuita negli ultimi sei mesi, da quando in paese non si registra lo spazzamento delle strade cittadine, neanche quelle principali, se non in qualche caso sporadico o lasciato alla buona volontà di alcuni volontari. Soprattutto da quando è venuta meno l'attività dei sette lavoratori del Reddito Minimo di Inserimento che erano impegnati proprio in un progetto di pulizia del paese ma che sono stati costretti ad "emigrare"a San Chirico Raparo e Sant'Arcangelo per la ferma volontà del Comune di Roccanova a non proseguire il progetto il cui costo era a totale carico della Regione.

Rilancio della centralità dei territori montani, dentro la sfida della sostenibilità

Il bike tour è tornato a Roccanova

Durante le tappe presentato il Patto per il clima. Impegno che Legambiente e Vivi Appennino hanno chiesto ai sindaci di sostenere e sottoscrivere


Bike tour a Roccanova

E' stata l'occasione per inaugurare la colonnina di ricarica e-bike donata da Misura nella piazza centrale del paese, dove è stato affisso un piccolo adesivo con delle rime ideate da Alessandro Ricci per la raccolta "Borracce di Poesia". Poi la firma del Patto per l'Ambiente e a seguire l'opportunità di presentare le valenze paesaggistiche, storiche, culturali e gastronomiche di Roccanova. Ciò che ha fatto in primo luogo il sindaco, Rocco Greco, nel saluto portato alla carovana di "Appennino Bike Tour" con a capo il direttore generale di "Vivi Appennino" Enrico Della Torre che il 31 luglio scorso è tornata a Roccanova in quella che ormai dal 2017 è una tappa ufficiale del "Il Giro d'Italia che non ti aspetti" e che da Altare in provincia di Savona si snoda per 2600 chilometri per 14 regioni dalla Liguria alla Sicilia, ad Alia nel Palermitano; più di 300paesi attraversati e 44 comuni tappa, 26 parchi e aree protette in quella che è stata definita "la più grande pedalata ecologica del Paese". E il primo cittadino roccanovese si è soffermato sulla positività di questa iniziativa a cui il comune di Roccanova guarda con sempre maggiori attenzioni anche in termini di difesa e ancor più di valorizzazione delle specificità gastronomiche e ambientali. Un comune tra il fiume Sinni e l'Agri e tra due parchi- del Pollino e del Lagonegrese- e purtroppo non essendo interessato direttamente dall'economia delle due aree protette. Un aspetto che per il sindaco non scaturisce dal mancato interesse per le politiche ambientali ma da alcuni avvenimenti successi alla fine degli anni '90 che portarono ad un referendum nel quale putroppo Roccanova scelse di rimanere fuori dal Parco del Pollino. Una situazione raccontata dal sindaco Greco in una diretta Facebook trasmessa sulla pagina del portale Appennino bike tour all'indirizzo (https://fb.watch/76DeXRIhDb/). Una situazione che per il sindaco oggi può cambiare per una maggiore sensibilità delle imprese e delle famiglie su queste tematiche e che può essere rivista anche alla luce delle nuove opportunità e risorse che possono scaturire dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che mette in campo risorse interessanti per i comuni delle aree interne ancor più se capaci di fare rete. Non solo aspetti paesaggistici, ma anche culturali e archeologici del paese come la meridiana ricordati anche dall'assessora alla cultura Anna Giovinazzo che ha sottolineato la "valenza culturale del Bike Tour che porta alla scoperta di un territorio ricco di storia e di tradizioni che spesso per una serie di motivi contingenti restano fuori da un programma di sviluppo di più ampio respiro". E poi il prodotto principe del posto, il vino "Grottino di Roccanova" Dop che è stato mostrato ma anche fatto assaggiare in una delle caratteristiche grotte esistenti nel territorio di Roccanova che non a caso è conosciuto come "Paese del vino".

1729 km con 21 itinerari che toccano borghi e punti di interesse turistico

Cicloturismo in Basilicata più facile con un' app dell'Apt


Cicloturismo in Basilicata

Si sviluppa su 1729 km con 21 itinerari che toccano o sfiorano borghi e punti di interesse turistico; informa su bike hotel e ristoranti individuati attraverso avvisi pubblici dell'APT, aggiunge attività "en plein air" - all'aperto - e altri servizi come bike shop e officine. E' l'App "Basilicata Free to Move" realizzata per dispositivi mobili (smartphone e tablet) e disponibile già da fine luglio scorso. Un "particolare strumento mirato agli appassionati di bici porta il titolo dell'azione di comunicazione che l'APT ha avviato da maggio scorso e che si compone di vari prodotti (video spot, grafiche, foto ecc.) e, come in questo caso, di utility di servizio e di fruizione di uno dei prodotti turistici che più caratterizzano la Basilicata ed il suo territori". Grazie ai servizi implementati, consente ai ciclisti di orientarsi con facilità lungo i percorsi presenti nel territorio.

La mappa interattiva permette di visualizzare la propria posizione sul percorso tramite il GPS del dispositivo, anche senza connessione a internet: si può effettuare il download delle mappe evitando così il consumo di traffico dati. In caso di deviazione dal percorso, si riceve una immediata notifica, ed è possibile segnalare eventuali problemi sugli itinerari comunicando automaticamente la posizione GPS. Le strutture di accoglienza, i servizi e i punti d'interesse lungo i percorsi sono localizzati sulla mappa, è possibile contattarli direttamente e raggiungerli con la funzione "GoTo", tramite il navigatore dello smartphone. Il tutto sarà possibile in quattro lingue. Oltre alla versione in italiano, sono in via di implementazione quelle per gli store in inglese, francese e tedesco. L'App è realizzata con i fondi del progetto comunitario Thematic-Interreg Adrian di cui l'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata è partner, che prevede che i Paesi coinvolti realizzino attività incentrate sulla promozione del turismo sostenibile.

La stilista di Roccanova, di casa alla kermesse della Perla del Tirreno, ha impressionato i tanti presenti

Carmela Fortunato al Marateale con i colori dei suoi abiti ispirati al cinema



Carmela Fortunato al Marateale

Una capsule collection ispirata a film e alle grandi icone del cinema italiano ed internazionale con particolare attenzione ad alcune pellicole girate proprio in Basilicata. Anche questo è stata la sfilata proposta dalla stilista di Roccanova Carmela Fortunato, ormai abituata alla manifestazione nello splendido scenario di Maratea dove ha presentato 10 abiti realizzati in preziosi tessuti, arricchiti da ricami a mano con particolari applicazioni in oro. Il tutto ispirati al cinema dei grandi attori d'altri tempi come Gina Lollobrigida, Anna Magnani, Anita Hekberg, Haudrey Hepburn e ai film di un tempo come "La lupa" (girato a Matera), Salomone e la Regina Saba, Mata-Hari, e poi un omaggio alla donna lucana con Cristo si è fermato a Eboli dove la Stilista ha rivisitato il costume tradizionale lucano. Particolarmente apprezzato un abito dedicato alla grande Raffaella Carrà scomparsa di recente.

E poi ancora un abito particolare. Quello presentato per omaggiare il film Coast to Coast di Rocco Papaleo e la bellissima perla del tirreno con un dipinto e ricamo a mano del Cristo Redentore, immagine simbolo di Maratea dove tanti sono stati gli artisti di prestigio presenti nella kermesse di cinque giorni svoltasi a fine luglio nello splendido scenario marateota. Una sfilata che ha impreziosito una delle cinque serate della XIII edizione del Marateale dedicata al premio internazionale Basilicata con la moda che Carmela Fortunato ha voluto far rivivere con gli outfit delle stelle del cinema. "Moda e cinema in un connubio perfetto e con la moda che come sempre riveste - ha dichiarato la stilista roccanovese -un ruolo centrale aiutando ad esprimere la reale essenza del personaggio". Un appuntamento dove Carmela Fortunato è presente ormai da anni, come ad altri eventi di rilievo artistico in Basilicata, che i presenti, artisti del calibro di Matt Dillon, Carlo Verdone, Nancy Brilli, Alessio Boni, Elena Sofia Ricci, Giovanni Allevi e lo stesso Rocco Papaleo in veste di padrone di casa hanno particolarmente apprezzato "immergendosi - come ha sottolineato la stilista - in una kermesse cinematografica dove l'atmosfera è stata impreziosita dalla particolarità dei suoi abiti e dall'atmosfera glamour che ha ricordato il meraviglioso look delle attrici del grande cinema".







NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 19 Luglio

n. 31 - Rinnovo conferimento incarico extra ufficio ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge 311/2004

n. 32 - Rendiconto di gestione dell'esercizio 2020 - riapprovazione allegati.

n. 33 - Protocollo di Intesa tra il comune di Roccanova e la Deputazione di Storia Patria per la Lucania . Approvazione . Provvedimenti

Seduta del 27 Luglio

n. 34 - "Progetto Ripov 2020/2021" - Risorse assegnate con D. G. R. n. 610 de 10 settembre 2020 finalizzati alla realizzazione di interventi di miglioramento dei servizi di competenza comunale. Realizzazione Programma "Convivium a Roccanova" - Atto di indirizzo.

Seduta del 05 agosto

n. 35 - "Progetto Ripov 2020/2021" - Risorse assegnate con D. G. R. n. 610 del 10 settembre 2020 finalizzati alla realizzazione di interventi di miglioramento dei servizi di competenza comunale. Realizzazione Programma "Convivium a Roccanova" - Atto di indirizzo.

n. 36 - Decreto legge 29/05/2021, n. 73, "misure urgenti connesse all'emergenza da covid 19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute, i servizi territoriali" - definizione linee di indirizzo

Seduta del 07 agosto

n. 37 - Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni. Programma di attuazione riguardo alle risorse destinate per l'annualità 2021 - Comune di Roccanova (Pz)

Seduta del 24 agosto

n. 38 - variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2021/2023 (art. 175, co.4 d.lgs. n.267/2000).

n. 39 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico località Nice-Vallarano-Foresta. Approvazione progettazione definitiva.

n. 40 - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Pantano-S. Elia-Muragna. Approvazione progettazione definitiva.

n. 41 - Manutenzione straordinaria per interventi di riqualificazione led varie vie abitato.

n. 42 - manutenzione straordinaria aree verdi ed arredo urbano in via vittorio Emanuele

800814814-Serve per prenotare visite o prestazioni sanitarie specialistiche nella Regione Basilicata

Nuovo numero verde per il Cup

Già dal 19 luglio scorso è attivo il nuovo numero verde 800 814 814 per chiamare il Cup (Centro Unico di Prenotazione della Basilicata) e prenotare visite o prestazioni sanitarie specialistiche. Il numero verde è disponibile sia per le telefonate da rete fissa che da rete cellulare ed è totalmente gratuito per gli utenti.

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire.
Entrate indipendenti per le due unità immobiliari.
Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova- Per informazioni
3477827412



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 30 Giugno 2021

n. 10- Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) 2021. Approvazione . Dopo la relazione del sindaco interviene la consigliera Emanuele che "fa presente al Presidente che, pur essendo un regolamento tipo, sarebbe stato opportuno visionarlo primo per dare un giudizio articolato e completo". *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza.*

n. 11- Validazione Piano Economico Finanziario e approvazione delle tariffe TARI: anno 2021. "Relaziona il Presidente che fa presente al consesso che l'attuale amministrazione è riuscita in circa due anni di amministrazione non solo a ridurre i costi del servizio per le utenze domestiche pari al 7% ma ad attivare anche la raccolta differenziata che è a un livello accettabile". "La consigliera Emanuele fa presente che la riduzione è minima ed il servizio non è efficiente come si vuol far credere tant'è che il livello della differenziata è basso e la indifferenziata viene unita all'umido creando non pochi problemi. In alcuni rioni la situazione è indecorosa e non c'è proprio il servizio di spazzamento delle strade. Per quanto riguarda in particolare la riduzione delle tasse la consigliera fa presente che sarebbe stato meglio ridurre quelle non domestiche e tenere invariate quelle domestiche anche perché i contributi previsti dalla Regione ancora non vengono erogati". "La consigliera Giovinazzo conferma che l'amministrazione attuale ha raggiunto un obiettivo fondamentale ed importante per la cittadinanza riducendo le tasse alle utenze domestiche ed attivando la raccolta differenziata. Il Covid ha creato problemi non solo alle attività economiche che riceveranno i contributi dallo Stato e dalla Regione ma anche ai cittadini. Per quanto riguarda la situazione di alcuni rioni la stessa è rimasta uguale". "Il consigliere Rocco Motta fa presente che i bidoni sono stati eliminati proprio perché in essi confluiva ogni sorta di rifiuto compreso il materiale di risulta". "La consigliera Emanuele fa presente che il Comune è stato destinatario di un contributo di € 32.000,00 per acquisto di cassonetti." *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza.*

Seduta del 30 Luglio 2021

12- Rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 227, D. Lgs. n. 267/2000 - Riapprovazione.

Dopo la illustrazione dell'argomento da parte del sindaco, "la consigliera Emanuele rinvia a quanto già dichiarato in sede di approvazione del conto consuntivo 2020, per cui preannuncia voto contrario. *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 0835. 568310
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Progetto di comunicazione ideato dal Comune in collaborazione con l'associazione "Ateneo musica Basilicata". Iniziativa presentata in una serata d'agosto con il "Convivium a Roccanova"

Nasce il brand"RoccanoVino"

Da qui al 2023, 60mila euro del "RiPov"per mettere in campo una serie di iniziative che promuoveranno il prodotto principe dell'economia agricola, il "Grottino" ed il suo territorio con analisi e riconoscimento di valore del complessivo "capitale del vino"

"Riunire la tradizione bandistica e la tradizione vinicola legandoli ad un unico filo conduttore che è quello culturale". Nel caso specifico del "paese del vino" "Il Grottino tra musica e storia". Ecco dunque "Convivium a Roccanova"; la manifestazione svoltasi il 14 agosto scorso nell'anfiteatro "Chiaradia" e promossa dal Comune in collaborazione con l'associazione "Ateneo musica Basilicata". Un progetto che rientra nella "Rete Interventi del Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra" finalizzati alla realizzazione di interventi di miglioramento dei servizi di competenza comunalee che per questa iniziativa ha assegnato al comune di Roccanova un importo di 20mila euro l'anno per tre anni. Da qui al 2023 Roccanova avrà a disposizione 60mila euro per mettere in campo una serie di iniziative che promuoveranno il prodotto principe della sua economia agricola cioè il "Grottino" attraverso- si legge, tra l'altro, nella delibera di giunta - una "analisi e riconoscimento di valore del complessivo "capitale del vino", alle cui varie componenti si legano le differenti espressioni, materiali ed immateriali, dell'identità culturale delle comunità che siano individuate come beni culturali e paesaggistici".Da qui "RoccanoVino" che - si legge nella


Antica grotta del vino risalente al 1894

locandina dell'iniziativa "è il progetto di comunicazione che il Comune di Roccanova in collaborazione con Ateneo Musica Basilicata hanno ideato per accompagnare e raccontare il brand del Grottino di Roccanova Doc e il suo territorio, attraverso eventi e attività rivolte alla comunità di "abitanti enogastronomici" che amano questa terra, le sue tradizioni e i suoi prodotti". Qual è il vino appunto. Al centro del saluto del sindaco di Roccanova, Rocco Greco, che nel portare i saluti istituzionali all'apertura della serata ha spiegato il valore e le finalità del progetto per Roccanova e il suo territorio che nei prossimi mesi saranno interessati da altre iniziative che vedranno coinvolte anche la "Città del Vino", l'Associazione che promuove il vino ma anche il suo territorio a cui Roccanova aderisce ormai da molti anni. Quel vino che è stato illustrato ma anche degustato nelle"cantine aperte"dalle aziende che hanno aderito all'iniziativa. Dalla storica azienda dei fratelli Salvatore e Rocco Graziano, pionieri del Grottino sin da quando nel 1999 ottenne l'Igt e poi 10 anni dopo la Doc, oggi Dop, alla "Torre Rosano" di Sara Maria Collarino, all'Azienda "ViniCervino". Quella di Giuseppe Chiaradia, i"Vini Mmast" di Vincenzo Bellizio e le "Cantine De Biase".E tra un bicchiere e l'altro, in quello che per la storia vuole essere un Convivium, non poteva mancare la musica. Quella dei "Suoni della memoria" in una "Serenata lucana" eseguita dall'Ensemble Meridies con la voce narrante di Nicole Millo.

A. L.

Approvazione del 38esimo elenco relativo all'A.P. della Basilicata

Fondo perduto alle microimprese

8.750 le beneficiarie per 10,3 meuro


Agricoltura con mezzo agricolo

Sono sempre di più le microimprese beneficiarie del contributo a fondo perduto attuato dalla regione Basilicata. Una nuova determina di liquidazione è stata predisposta a metà agosto scorso. I beneficiari del nuovo elenco si sommano ai soggetti beneficiari degli elenchi precedenti, per complessive 8.750 imprese beneficiarie, per le quali, ad oggi sono già stati predisposti i provvedimenti di impegno e liquidazione per complessivi € 10.274.000,00.

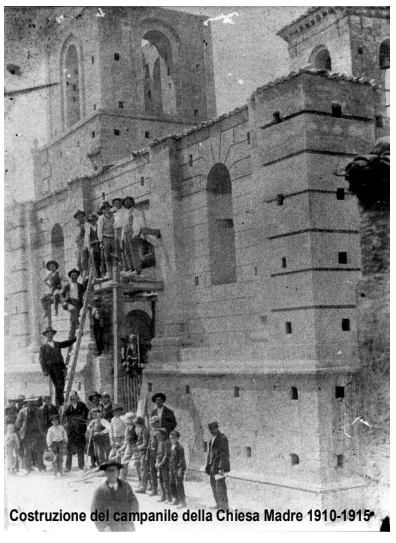
A renderlo noto nell'agosto scorso l'assessore regionale alle Attività Produttive Francesco Cupparo che ha evidenziato come "l'Avviso Pubblico che ha registrato in totale 9.839 istanze, introduce una misura straordinaria di sostegno finanziario forfettario finalizzata a sostenere le piccole realtà produttive regionali che, più di altre, a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 stanno subendo gravi danni economici derivanti anche dai provvedimenti che hanno imposto l'obbligo di distanziamento sociale e il blocco delle attività; piccole realtà produttive che nonostante la chiusura delle attività, devono comunque sostenere dei costi, caratterizzati, tra l'altro, da carenza di liquidità, per dotarsi, per la fase di riapertura, di modalità operative e organizzative tali da prevenire ed escludere ogni tipo di contagio da Covid-19. Le imprese ammesse al contributo forfettario per l'anno 2020, parametrato in funzione del numero di addetti nel 2019, (0 addetti € 1.000,00; da 1 a 5 addetti € 2.000,00; da 6 a 10 addetti € 3.000,00), operano nei settori industria, artigianato e servizi alla persona; commercio e ristorazione senza somministrazione; industria culturale, creativa, sportiva e dell'intrattenimento e dei trasporti".

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

Protocollo di Intesa tra il Comune di Roccanova e la Deputazione di Storia Patria per la Lucania

Roccanova, verso il recupero del patrimonio storico-culturale


Costruzione del campanile della Chiesa Madre 1910-1915

Il recupero, la valorizzazione e la fruibilità del proprio patrimonio storico-culturale sono alla base dei programmi che il comune di Roccanova intende attuare. E per questo, o meglio "per il raggiungimento ottimale della predetta finalità" ha approvato un protocollo di intesa con il quale "ritiene opportuno attivare una forma di collaborazione con la Deputazione di Storia Patria per la Lucania - Istituto per gli Studi Storici dall'Antichità all'Età Contemporanea che è un fondamentale punto di riferimento scientifico culturale, in considerazione delle sue funzioni istituzionali e statutarie".

Un obiettivo che di sicuro potrà trovare ancor più un largo respiro nell'azione di questo Istituto che - si legge nella delibera di giunta comunale - "nell'ambito delle sue complessive attività scientifico-culturali d'Istituto, concorrerà, anche in raccordo con Università, Enti ed Istituti di Ricerca, alla programmazione ed attuazione del programma dell'amministrazione comunale afferente al recupero, alla valorizzazione e fruibilità del patrimonio storico-culturale del Comune di Roccanova". Per tutto questo e "nell'autonomo esercizio dei rispettivi ruoli e funzioni istituzionali" si concorda nel protocollo "l'attivazione di percorsi di studio e di ricerca finalizzati al recupero, alla valorizzazione ed alla fruibilità di aspetti, momenti e protagonisti caratterizzanti la Carta storico - identitaria della comunità di Roccanova e del suo territorio, dall'antichità all'età contemporanea", e che "tali percorsi di studio e di ricerca saranno accompagnati da iniziative seminariali propedeutiche, anche in relazione ad ambiti e contesti di riferimento più generali".Così come "le risultanze scientifiche dei percorsi di ricerca realizzati saranno al centro di Seminari e Convegni" ed "ogni altra utile iniziativa finalizzata al recupero, alla valorizzazione ed alla fruibilità del profilo storico identitario e del patrimonio culturale di Roccanova e del suo territorio".Da parte sua il Comune di Roccanova- si legge ancora nel Protocollo - "metterà a disposizione, per il conseguimento di tali finalità, strutture e servizi, concorrendo alle spese di realizzazione dei singoli progetti, anche d'intesa ed in collaborazione, con pubblicazione dei relativi Atti".

VENDESI a PIOSSASCO
CAPANNONE in lamiera uso deposito, adatto anche per rimessaggio camper. **PARTE ABITATIVA** con stanze da ultimare, con bagno già completato, box auto doppio. **TERRENO** di circa 2000 mq. con frutteto. Il tutto a 45mila euro (trattabili) Fraz. **Allivellatori** - **Piossasco** - Proprietà Lorenzo D'Amore - Tel 335-7500992

GLOBAL COM BASILICATA
CONVENIENTE SENZA CANONE SENZA LIMITI Di GB
Internet veloce e senza linea fissa
www.globalcombasilicata.it - 0973.21008

La commozione di Maria Giordano di Roccanova vincitrice del primo premio intitolato alla memoria della poetessa Angela Ferrara di Cersosimo

Un premio per la memoria di Angela e di tutte le donne vittime di femminicidio

"Le vittime non sono mai solo dei numeri o semplicemente le protagoniste dei drammatici servizi trasmessi in Tv" ma "sono donne, figlie, sorelle, madri"


La d.ssa Maria Giordano vincitrice del Premio Angela Ferrara

"Quando ho saputo che la mia tesi era stata giudicata meritoria del primo posto mi sono commossa. E non solo per il lavoro in sé - che in questi anni è stato portato ad ulteriori sviluppi nell'ambito di specifica Unità interistituzionale di ricerca (Unibas-Istituto Lucano di Storia Patria) coordinata dal prof. Lerra, relatore della mia tesi(riconfermato di recente alla presidenza della Deputazione di Storia Patria per la Lucania per il triennio 2021-2024). - ma perché credo con assoluta convinzione che sia importante tenere viva la memoria di Angela e di tutte le donne vittime di femminicidio". Sono le prime parole rilasciate alla Piazza da Maria Giordano di Roccanova (figlia di Giovanni e di Rosa Maria Arbia) alla notizia della vincita del primo premio ex aequo con un'altra giovane laureata di Torino, indetto dal coordinamento donne di Cgil Cisl Uil e dall'Università degli Studi della Basilicata, al fine di preservare la memoria di Angela Ferrara, madre e poetessa originaria di Cersosimo, in provincia di Potenza, vittima di femminicidio il 15 settembre 2018. "Un termine, questo del femminicidio- ha continuato la giovane dottoressa, Laurea Magistrale in Storia e civiltà europee nell'aprile del 2018 all'Unibas con la tesi dal titolo *Da suddite a cittadine in età rivoluzionaria e napoleonica. Le donne tra cultura e pratica politica in Francia, nel Mezzogiorno d'Italia e in Basilicata*, ed oggi Dottoranda in "Storia, cultura e saperi dell'Europa Mediterranea, dall'Antichità all'Età contemporanea" nella stessa Università- che leggiamo, pronunciamo, associamo - disgraziatamente, ancora - con troppa frequenza, ma che non deve mai portarci all'assuefazione. Le vittime non sono mai solo dei numeri o semplicemente le protagoniste dei drammatici servizi trasmessi in Tv. Le vittime sono donne, figlie, sorelle, madri, come lo era Angela, nostra corregionale, nostra coetanea, una di noi, una come noi! Sono orgogliosa di ricevere un premio che porta il suo nome". "Lo spirito che anima queste lodevoli iniziative deve rappresentare la bussola che- ha continua la giovane ricercatrice- ognuno di noi deve imparare a seguire per cercare di costruire un mondo libero dalla violenza, un mondo dove ogni donna ha il diritto di avere un futuro senza il timore di essere libera!"

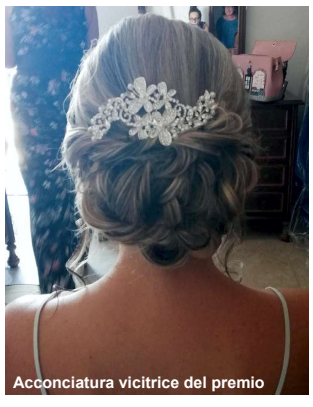
Da Roccanova la storia di resilienza di una giovane parrucchiera per combattere la pandemia

Carmen Novelli vince gara di acconciature

1° posto al Premio Colore-Acconciature nella provincia di Potenza e 2° posto nella classifica regionale della Basilicata. Selezione del "giornale del parrucchiere"


Carmen Novelli al lavoro

Tra i settori che più di altri hanno risentito della pandemia da Covid 19 c'è stato sicuramente quello relativo alla cura della persona ed in particolare parrucchieri ed estetisti. Le associazioni di categoria a più riprese hanno denunciato la "moria" di tante di queste attività in Basilicata così come in altre regioni. Eppure, c'è stato chi ha resistito. Chi con la serranda chiusa, ha sofferto è vero. Ma non ha abbandonato. Anzi ha cercato di far tesoro di questa difficoltà per pensare al dopo. Ad un domani diverso e di ripresa. Così Carmen Novelli, di Roccanova. Trent'anni e con un'attività di parrucchiera ben avviata in via Vittorio Emanuele sin dal 2013, dopo aver conseguito l'abilitazione alla scuola "Cjpael" (uomo donna) di Policoro dove ha anche svolto un periodo di insegnamento formando altri ragazzi, per un momento tra la fine dello scorso anno e gli inizi di questo ha pensato di lasciare tutto. Di chiudere. Andare via e cambiare mestiere. Ma poi ha guardato indietro. E pensando ai sacrifici già fatti dal 2006 quando lasciò Roccanova per andare a Milano là dove frequentò il primo anno dell'accademia da parrucchiera per poi continuare in Basilicata, ha reagito. Mettendo in pratica quella capacità di guardare in modo positivo alla realtà pur nei momenti di difficoltà che possono, a volte, essere traumatici e negativi.


Acconciatura vicitrice del premio

E così ecco la resilienza verso cui questa giovane ragazza ha saputo voltarsi trasformando le difficoltà in opportunità per migliorare la sua professionalità. Una mattina ecco sotto gli occhi "il giornale del parrucchiere" che promoziona una gara di acconciature on line. La giovane partecipa con un lavoro realizzato su di una sposa. "E con molta sorpresa, anche per me - ci dice meravigliata - mi sono classificata nella categoria Colore-Acconciature al 1° posto nella provincia di Potenza e al 2° posto nella classifica regionale della Basilicata". Un premio di prestigio che è anche una iniezione di fiducia "per guardare con ottimismo e passione - tiene a sottolineare la giovane - al prosieguo del mio lavoro".Sicuramente quel che ci voleva per la ripresa e dare nuovo impulso al sogno di "Vanity" (questo il nome dell'attività) che Carmen Novelli, figlia di Tonino e Maria Lucca, fonda sulla fiducia dei clienti cercando di esaudire ogni loro desiderio. Sin dai primi giorni, proponendo ed evidenziando sempre col sorriso le varie e moderne tecniche di acconciature, portate anche in piazza qualche anno fa in una sfilata di moda che ha coinvolto molti giovani e dove "The hair style" è stato esaltato con bravura.

Andrea Lauria

5815 quelli che hanno sostenuto gli esami in Basilicata

Maturità, tutti promossi gli 11 studenti di Roccanova

Ok anche per i 13 alunni di Terza Media

Tutti promossi gli 11 studenti di Roccanova che hanno sostenuto gli esami di Stato in questo che è stato il secondo anno di Maturità dell'era Covid. Secondo i dati resi noti dall'Ufficio scolastico regionale in Basilicata sono stati 5815 gli studenti che hanno affrontato la Maturità: 3.585 in provincia di Potenza e 2.230 in quella di Matera. Ad esaminarli 157 Commissioni di cui 101 nel Potentino e 56 nel Materano. Per motivi di privacy da quest'anno le scuole non hanno pubblicato i nominativi degli studenti promossi se non nell'area personale a loro riservata e per questo non è possibile riportare nome e cognome come abbiamo sempre fatto negli anni passati. Possiamo solo dire che i promossi sono quattro studenti del *Liceo scientifico di Sant'Arcangelo*, altri quattro *dell'Itcg-sezione Itafm sempre di Sant'Arcangelo* e uno *dell'Ipsaa di San Brancato.* Un altro del *Liceo Scienze Umane di Senise*, e ancora un altro del *Liceo Scienze Umane* sempre di Senise. Possiamo anche dire che tre di questi studenti si sono particolarmente distinti con il massimo dei voti. Tant'è che su loro specifico consenso riportiamo anche i nomi. Si tratta di **Francesco Spagnuolo** che si è diplomato all'istituto per *Servizi Socio Sanitari* con 100 e lode. *S*empre a Senise ma al *Liceo per Scienze Umane* si è diplomato **Antonio Conte** che ha riportato la votazione di 100/100. Stesso voto anche per **Francesca Viola** che ha conseguito la maturità *all'Itcg-sezione Itafm di Sant'Arcangelo*.

Tutti promossi anche i tredici alunni che hanno sostenuto l'esame di Scuola secondaria di primo grado ex Terza Media.

Intanto si appresta ad iniziare il nuovo anno scolastico. Nella delibera della giunta regionale si evidenzia che l'anno scolastico 2021/2022 comincerà il 13 settembre e finirà l'8 giugno 2022 per la scuola primaria e secondaria ed il giorno 30 giugno 2022 per la scuola dell'infanzia. Il calendario prevede complessivamente 209 giorni utili di lezione per la scuola primaria e secondaria e 228 giorni per la scuola dell'infanzia



ROCCANOVA/ Festa del Santo Patrono ancora condizionata dalla pandemia

San Rocco di fede e preghiere

Messa in piazza officiata da don Domenico Buglione Vicario generale della diocesi di Tursi-Lagonegro

Ancora senza processione. Ma neanche fuochi pirotecnici e poche luminarie. La pandemia, per certi versi di ritorno, continua a condizionare anche la Chiesa nell'organizzazione delle feste, soprattutto di quelle dedicate al santo patrono. E così anche San Rocco, patrono di Roccanova festeggiato il 16 agosto si è dovuto "accontentare" di poco. Poche luci, alcuni "colpi" durante la novena, qualche arco colorato e la banda musicale. Ma la fede sì. Quella per San Rocco c'è stata come sempre. Tanta e sentita nei momenti di preghiera. Durante la novena dedicata al Santo. Ma anche per le vie del paese quando il parroco, Padre Luis Rodriguez, accompagnato dalla banda musicale di "Nova Siri" hanno portato in processione un drappo con l'effige di San Rocco, dalla chiesetta del corso che porta il nome del Santo di origini francesi, prima in piazza e poi alla Chiesa Madre.

Poi nella piazza principale del paese la Santa Messa. Il momento religioso più intenso con la santa messa officiata da don Domenico Buglione Vicario generale della diocesi di Tursi-Lagonegro che ha ricordato la vita di San Rocco e la sua opera a favore dei poveri, degli emarginati e dei sofferenti. Quella forza del Santo che si è alimentata della grande missione di vivere per


San Rocco

aiutare i poveri e alleviarli dal morbo della peste che ha segnato anche la sua breve esistenza(1295-1327). Un


San Rocco

grande esempio di vita e di guida spirituale che deve essere esempio per tutti i fedeli che commossi e nel rispetto delle norme anti-Covid hanno ascoltato la sua omelia. Poi palloncini lanciati in alto all'imbrunire e al grido immancabile di "Viva San Rocco" del nostro concittadino, Vincenzo Costantino, ormai immancabile in questo giorno cementato dall'amicizia con Franco e Carmine che come lui si ritrovano ormai da tanti anni a Roccanova nel giorno del Santo Patrono San Rocco, nel ricordare che la festa, al di là dei momenti di divertimento, è possibile viverla anche nel silenzio, nella devozione e con la forza della fede. Quella fede che per San Rocco è molto sentita. Basti pensare che pur non essendo mai stato in Basilicata è ,comunque, il Santo più venerato nella regione. In Basilicata, infatti, sono 53 i comuni che venerano San Rocco mentre ben 23 e tra questi anche Roccanova, lo hanno come loro Patrono e lo festeggiano il 16 agosto.

Sant'Andrea, al via a Castronuovo le celebrazioni dei 500 anni dalla nascita del Santo

Traslazione delle reliquie da Napoli


Messa in piazza a Castronuovo Sant'Andrea- agosto 2021

Le celebrazioni per il cinquecentenario della nascita di Sant'Andrea Avellino sono iniziate il 20 agosto scorso a Castronuovo, paese che ha dato i natali al Santo e che al suo toponimo ha aggiunto anche il nome del Santo. A renderlo noto il vescovo di Tursi-Lagonegro, monsignor Vincenzo Orofino, nel corso di una Santa Messa celebrata nel piccolo paese del Serrapotamo e che ha segnato l'inizio delle celebrazioni per il cinquecentenario della nascita di Sant'Andrea Avellino. Lo stesso presule ha annunciato che "le celebrazioni termineranno il 20 agosto del 2022, e l'intero anno sarà dedicato all'approfondimento della vita del Santo, della sua testimonianza e del suo insegnamento". Monsignor Orofino ha proposto anche "una traslazione delle reliquie del Santo da Napoli a metà del 2022". Mentre "come riferimento certo per tutti i castronovesi" - è stato indicato dal sindaco di Castronuovo Sant'Andrea, Antonio Bulfaro - il Santo compatrono della Diocesi di Tursi-Lagonegro di cui fanno parte ben 39 paesi dal Lagonegrese alla fascia jonica del Materano che così individuano tale diocesi come quella dei due mari.

Annuncio dell'Arcivescovo di Matera Mons. Caiazzo, dopo un'udienza a Roma

Il Papa in Basilicata nel settembre 2022

Il Santo Padre ha espresso "il vivo desiderio" di chiudere il congresso eucaristico Nazionale


Papa-Francesco

Papa Francesco potrebbe essere in Basilicata nel settembre del 2022 con "il vivo desiderio di presiedere la solenne celebrazione eucaristica che chiuderà il Congresso Eucaristico Nazionale in programma a Matera dal 22 al 25 settembre 2022". A confermarlo a fine agosto scorso è stato lo stesso Pontefice all'arcivescovo di Matera-Irsina, monsignor Antonio Giuseppe Caiazzo, ricevuto in udienza privata in Vaticano. "Papa Francesco - ha spiegato l'arcidiocesi di Matera - è già stato invitato al Congresso Eucaristico del 2022 dai vescovi lucani in occasione dell'anno che Matera ha passato come Capitale Europea della Cultura, nel 2019." Con monsignor Caiazzo il Papa "non ha escluso la possibilità di visitare anche qualche luogo significativo" dell'arcidiocesi materana. Se così fosse la visita di Papa Francesco a Matera avverrebbe trent'anni dopo quella di Giovanni Paolo secondo. Intanto- a quanto reso noto dalla stessa arcidiocesi-"un comitato diocesano e una commissione nazionale stanno lavorando al programma del Congresso Eucaristico Nazionale del 2022 che non è ancora pronto".

Inaugurata a Potenza nella zona del Parco Aurora. Simbolo di unità regionale e rinascita

Una Piazza di tutti i Comuni

Un viale con 131 mattonelle ognuna con l'immagine simbolo dei paesi lucani


La Piazza dei 100 Comuni- Foto Tony Vece

La meridiana di Telfi risalente al 1882 non si trova solo in piazza del Popolo a Roccanova. L'immagine simbolo del "paese del vino" dal luglio scorso fa bella mostra di sé anche a Potenza, in quella che il 23 luglio scorso è stata inaugurata e battezzata la Piazza dei comuni. Per la precisione è una piastrella incastonata in un percorso lungo il quale ne sono state posizionate anche altre, ben 131. Tutte insieme a rappresentare infatti i 131 Comuni della Basilicata. Un simbolo di unità regionale e rinascita dopo 41 anni da quel terribile terremoto del 1980 che ancora oggi in molti luoghi evidenzia delle ferite indelebili. La piazza è stata realizzata nella zona del Parco Aurora,lì dove un tempo sorgevano i prefabbricati post terremoto con copertura in amianto ed oggi zona simbolo di bonifica grazie all'appalto che ha previsto l'abbattimento, lo smaltimento dell'amianto e la realizzazione dell'area Parco. Il Parco è stato pensato per essere fruibile da tutte le fasce d'età: dai giochi per bambini, all'areafitness, al campo di basket per gli amanti dello sport. È stato realizzato un grande Anfiteatro per le manifestazioni pubbliche ed un'area relax.

il gioco dell'oca caratterizzato da 131 piastrelle ognuna raffigurante un'immagine simbolo dei nostri 131 comuni lucani. L'intera opera è stata realizzata dal Comune di Potenza grazie ai fondi FSC (fondi per lo Sviluppo Comunitario)il cui progettista è stato l'ingegnere Lucio Lisanti,fondatore della Società di ingegneria 3DLiFedi Potenza e marito della nostra concittadina, Angela Soave. "Un luogo della nostra città che-ha dichiarato il Sindaco di Potenza Mario Guarente nel corso della cerimonia di inaugurazione svoltasi il 22 luglio scorso alla presenza del prefetto Annunziato Vardè, del presidente della Regione Vito Bardi e di un centinaio di sindaci lucani (per Roccanova era presente il vicesindaco Rocco Motta)– ha due valori simbolici: il primo è quello della rinascita, il secondo, ugualmente importante, è quello dell'unità regionale" . "Le 131 piastrelle in terracotta ognuna raffigurante un monumento rappresentativo di ogni singolo comune hanno lo scopo- ha continuato il primo cittadino del capoluogo di Regione - di valorizzare l'importanza delle storie, delle tradizioni e delle culture, molto spesso diverse, del nostro meraviglioso territorio regionale".



La Piazza dei cento comuni-Mattonella di Roccanova

Sapori di una volta



Giugno ancora acerbi.
Zuccherati in agosto.
Secchi al sole di settembre.
Nascosti nelle tasche
una manciata di fichi secchi.
Per completare la giornata
il bambino tende la mano.

Settembre 2020

Maddalena Latrecchiana di Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 luglio: **1364** *(dati Istat al 1.1.2021= 1375)*

NATI = nessuno

MORTI = 2

Di Sario Pasquale, n. Castronuovo 1937, agricoltore, il 24.06 a Potenza

Faillace Antonietta in De Matteo, Roccanova 1973, casalinga, il 31.07 a Policoro

Rosa De Pierro, ved. Smaldone, n. Roccanova 1925, il 14.07 a Potenza dove si era trasferita sin dagli anni '70. La salma è stata tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero di Roccanova.

Amalia De Risi, ved. Emanuele, n. Roccanova 1933, il 12.08 a Napoli dove da qualche anno si era trasferita dalla figlia Rosa. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

Malaspina Domenico Antonio, n. Roccanova 1932, il 22.8 a Caprarico in territorio di Tursi dove si era trasferito da tempo e conduceva dei terreni. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

MATRIMONI = 2

Vincenzo Simone Santalucia e Rossella Durante il 01 luglio a Roccanova

Raffaele Bellizio e Debora Colella il 18 agosto nel Monastero di Orsoleo in territorio di Sant'Arcangelo

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUST cavalli
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI CARRERA SUNGLASSES
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

LA CUCINA DI UNA VOLTA/ Ricette e piatti del mondo contadino rivisitati dallo chef Nicola Gallo di Roccanova

Quei sapori di Basilicata



Fagioli con la cotenna di maiale nero lucano

Epoca medievale dal 476 al 1492,anno della scopertadell'America. In questa epoca nelle cucine le spezie rivestivano un ruolo di primaria importanza. Sappiamo inoltre che nel Medioevo i cibi si conservavano in salamoia, nell'olio, nel miele o nel grasso animale.

Con il mio amico Vincenzo Bellizio, titolare della cantina "Mmast" a Roccanova il 20 agosto scorso abbiamo abbinato i suoi vini "Grottino di Roccanova" Dop alla mia cucina medievale.


Nicola Gallo- cucina medievale

Fagioli con la cotenna di maiale nero lucano con le spezie che venivano usate nel Medioevo


Cucina medievale

Ingredienti

500g di fagioli borlotti (se disponibili ancora meglio i fagioli Igp di Sarconi); 400g di cotenna di maiale ;2 foglie di alloro;1 cipolla; 2 spicchio d'aglio; Pepe bianco macinato qb; Semi di finocchio; Zenzero qb, Cannella qb. Un rametto di Timo. Un rametto di Salvia. Un rametto di Mirto. 50g di miele. Prugne cotte. Mandorle. Un rametto di Rosmarino.

Preparazione

Lasciare ammollo i fagioli per almeno 12 ore, quindi cuocerli in un tegame di coccio con tutti gli aromi sopra elencati aggiungete il sale. A parte pulite e lavate bene le cotenne del maiale. Tagliate le cotiche più o meno lunghe e sottili. Fate bollire in un tegame fino a quando risulteranno morbide ma non troppo. Eliminate l'acqua di cottura delle cotenne che conterrà tutto il grasso sciolto durante la cottura. Unite le cotenne sbollentate e i fagioli con un po' di alloro, acqua di cottura, mescolare per insaporate per 15 minuti ed ecco pronte le vostre cotiche e fagioli.

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



GIUSTINO FORTUNATO

Il rilevatore dell'aspro problema del Mezzogiorno. Lo storico, l'uomo politico e l'educatore

Questi ottimi frutti erano, evidentemente, dovuti ai benefizi di cinquant'anni di unità della Nazione. Purtroppo, dappertutto, ma specialmente da noi, la guerra aveva irremissibilmente compromesso e sconvolto il progresso economico, che la democrazia aveva reso sempre più favorevole alle masse Si sperava che quella dovesse essere l'ultimo guerra. Invece, la farisaica Conferenza di Versailles, anziché assicurare una pace giusta e duratura, aveva trattato l'Italia da "vassalla" e aveva sparso i semi "di guerre nuove e maggiori".

Il Fortunato si preoccupò giustamente del profondo collasso, in cui era piombato il nostro Paese. Le sue maggiori inquietudini erano causate dalla constatazione dei 'continui scioperi anche da parte di impiegati statali. Egli non concepiva che a gli organi dello Stato potessero levarglisi contro e, cessando dalle proprie funzioni, arrestare i più vitali servizi della collettività". 'Condannava, pertanto, il Governo che, con la sua debolezza, faceva sì che "ogni concessione fosse incitamento ad altre pretese". Egli temeva che l'Italia si avviasse "alla guerra civile, perenne maledizione di sua gente". Il nostro popolo, se aveva riconquistato la libertà, " non poteva dire di avere appreso l'arte di bene usarne". La salvezza non era concepibile se non quando fosse "sostanzialmente innovata la natura del nostro animo". In altri termini, "l'Italia non sarà più felice, se non diverrà migliore". Questo fu il testamento politico di Giustino Fortunato. Ma gli studi politici non allontanarono mai quest'uomo dai suoi diletti studi letterari. Nel 1923, compiendo il suo settantacinquesimo anno, egli portò a termine la traduzione di trentadue odi e del Carme secolare di Orazio

18^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 219-233

Dr. **Giovanni**
PORFIDIO
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise **0973683528**
Lauria **0973823496**

Nuove dimensioni dell'artista roccanovese che da oltre 40 anni vive a Milano ma che negli ultimi tempi è sempre più presente nel suo paese di nascita

In mostra le colature di Marranchino

Con lui in una collettiva al teatro Stabile di Potenza e a Viggiano anche opere di altri due noti artisti: Franco Corbisiero di Calvello e Giuliano Grittini di Milano


Olio su lamiera 194 x 94. Un quadro di Marranchino segnato dalle colature

Sembrano grossolane sbavature. Imperfezioni da lasciare a primo acchito esterrefatti; senza parole. Ma niente di tutto questo. Non sono errori. Ma semplici colature che rappresentano nuove dimensioni artistiche, più intense, più rappresentative, più forti di semplici pennellate. Quelle di Marranchino, l'artista roccanovese che da oltre 40 anni vive a Milano ma che negli ultimi tempi è sempre più presente nel suo paese di nascita dove lavora con marcata intensità a questa nuova frontiera artistica. "Dove - dice l'artista 65enne - le colature fanno parte di un percorso artistico interiore che dà coraggio alla tecnica diversificandola. Che è una continua ricerca ma anche un riassunto di quel che è successo prima. Un modo per sentirsi unici che è in ognuno di noi". Una tecnica che negli ultimi due anni ha portato alla creazione di una ventina di opere molte apprezzate. Ultimamente quattro quadri, di cui due su lamiera di recupero cm 194x94 e due su tela grezza di recupero di 3 metri x 1,85, davanti ai quali si sono soffermati esperti e curiosi nella galleria milanese della centrale via Brera. Ed alcune di queste opere hanno perfino varcato i confini nazionali prendendo la via degli Stati Uniti acquistati da due americani che li avevano viste solo sui cataloghi on line. "Sono lontane quelle arrabbiature che- ci dice Marranchino - ai primi tempi mi prendevano quando tornavo allo studio e trovavo la tela segnata con il colore che colava e dovevo tornare a ridipingere per eliminare quelle imperfezioni. Oggi - per Marranchino - è una tecnica artistica, un modo per sentirsi e trovare quella unicità che ognuno di noi ha e che ad un certo momento viene fuori". Quella tecnica ben visibile anche al grande pubblico della nostra regione. A Potenza, nel teatro Stabile dove dal cinque agosto e fino al cinque settembre è in programma una mostra collettiva dal titolo "L'arte è una donna bellissima- l'ispirazione, la luce, i frammenti" organizzata dal noto gallerista milanese Antonio Miniaci che circa un mese prima ha fatto un sopralluogo nella location del capoluogo lucano accompagnato dall'artista Franco Corbisiero e che potrà anche rappresentare l'inizio di future collaborazioni nella nostra regione. Insieme a Marranchino e Corbisiero, 72 enne di Calvello che vive a Potenza dove ha esposto più volte e capace di "mescolare tecniche e visioni in armoniose tonalità cromatiche" tale da essere considerato "l'artista della storia, della creazione, della vita contadina e della quotidianità" c'è anche Giuliano Grittini. L'artista nato nel 1951 a Corbetto nel milanese ha tenuto diverse mostre personali e collettive partecipando a numerose sia nazionali che internazionali. Legato da sincera amicizia alla poetessa Alda Merini scomparsa nel 2009, è l'autore di numerosi suoi ritratti nei quali - a detta di numerosi critici - "egli è riuscito a cogliere, oltre il gesto e il volto, l'anima". Altri quadri dei tre artisti sono in mostra anche a Viggiano fino all'8 settembre.

Andrea Lauria

Figlio di emigranti lucani di Sasso di Castalda

"Cape Canaveral" intitolato a Rocco Petrone

Fu il direttore della missione Apollo 11 che il 20 luglio del 1969 portò i primi uomini sulla Luna


Rocco Petrone

Da direttore di tutte le operazioni di lancio della base spaziale, diede il via alla missione Apollo 11 che il 20 luglio del 1969 portò i primi uomini sulla Luna. Era Rocco Petrone, figlio di emigranti italiani di Sasso di Castalda in provincia di Potenza, morto nel 2006.

Quel centro di controllo del "Kennedy Space Center di Cape Canaveral"ora sarà intitolato alla sua memoria. La notizia è arrivata nel luglio scorso quando Janet Petro, neo direttrice del centro spaziale, lo ha comunicato all'Associazione degli ex dipendenti della Nasa con una lettera nella quale ricorda il "decisivo contributo dato da Petrone alla grande avventura della conquista dello spazio".La richiesta di intitolare all'ingegnere di origini lucane il centro di controllo - che fu realizzato proprio da Petrone e dalla sua formidabile squadra di circa 500 ingegneri - era stata avanzata dall'associazione degli ex dipendenti, tra i quali alcuni ex collaboratori ancora in vita, in occasione delle celebrazioni del 50° anniversario della missione Apollo 11. Fu in quell'occasione, e grazie soprattutto al volume "La tigre e la luna. Rocco Petrone. Storia di un italiano che non voleva passare alla Storia"scritto dal giornalista lucano, Renato Cantore con la prefazione di Tito Stagno, che -come ha sottolineato il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi a questa notizia, "ci ha fatto conoscere da vicino la straordinaria personalità di Rocco Petrone e le qualità dell'identità lucana".

VETROCAR
CARROZZERIA PENNELLA
C.da Celagresti, 9 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea
Tel. 349-7018231 - 0973.835031
soccorso stradale h24
www.carrozzeriapennella.it email: carrozzeriapennella@gmail.com

E' stato designato alla guida del Comitato Lucano dal presidente nazionale Alfredo Trentalange

Michele Calabrese nuovo presidente degli arbitri lucani

Da sempre nel mondo del calcio prima come arbitro e poi come Osservatore in serie B


Michele Calabrese- Neo Presidente Aia di Basilicata

Cambio della guardia alla guida del Comitato dell'Associazione Italiana Arbitri della Basilicata. Michele Calabrese, 65 anni di Roccanova, dagli inizi di luglio scorso è stato designato in questo incarico direttamente dal presidente nazionale Alfredo Trentalange che tutti ricorderanno tra gli arbitri più rappresentativi a livello nazionale e internazionale. Una nomina di prestigio per Calabrese che succede ad Enzo Gallipoli finora alla guida del Comitato lucano di cui fanno parte 404 associati (dati al 30 giugno 2020) distribuiti in cinque sezioni territoriali. Da quella di Potenza a Matera, da Policoro a Moliterno a Venosa. Ma anche un impegno di intenso lavoro che attende Michele Calabrese ora che, dopo oltre un anno di stop a causa della pandemia, si avvia la ripresa dell'attività agonistica e quindi il ritorno tanto atteso sui campi di calcio: sia dei calciatori che degli arbitri. Con questi ultimi che devono farsi trovare pronti più degli altri.

Un compito al quale il neopresidente, che ha ricevuto le congratulazioni dell'Amministrazione comunale di Roccanova e di tanti sportivi, già guarda con attenzione e con il suo piglio di dedizione da sempre messo in opera con impegno sportivo improntato alla serietà, rigore e rispetto delle regole. "Valori che- ha detto alla Piazza il neo presidente- ce la metterò tutta per rappresentare al meglio per la comunità roccanovese e lucana". Una dichiarazione che sa di determinazione questa di Calabrese che fino a poco fa è stato "Mentor della Basilicata", cioè guida e motivatore per alcuni giovani arbitri lucani, ma già prima è stato arbitro regionale per poi passare ad assistente in serie "C". Poi cinque stagioni in giro per i campi di serie D come Osservatore (ex Commissario speciale) per poi passare in Lega Pro (ex serie C1 e C2) per tre stagioni sempre come Osservatore, fino a diventare dieci anni fa uno dei sette Osservatori arbitrali di calcio promossi in serie B ad opera della Can Pro, inviati a visionare le performance dei direttori di gara impegnati ad arbitrare partite della serie cadetta. Un impegno attuato con grande professionalità che gli è valso grande esperienza oggi riconosciuta anche in questa nomina che lo pone al vertice del governo degli arbitri della Basilicata.

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari in zona Marcellino di Roccanova con casetta, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli. -Terreno in C.da Valadeta (vicino strada provinciale) di circa un ettaro con 20 piante di olive - Casa a Roccanova in via Destra di 44 mq su due piani più locale cantina di 18mq

Per informazioni francodipierro69@gmail.com o Fabrizio 347 274 7727

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 25,00**; sostenitore **€ 30,00**; contributo straordinario **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 50,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 70,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it


CASH & CARRY CASTELLUCCIO srl
Distributore
Heineken- Peroni - Coca Cola - Fonti del Vulture- Pasta Fresca Castelluccio
C.da Fiumarella snc 85037 Sant'Arcangelo
Mail- castellucciocash@gmail.com